

Facemmo Lamore Una Notte Di Maggio

SIMPLY ROMANCE Tutte le novità da oltreoceano CINEMA PREMIO ROMANCE 2013 INCHIESTA Uomini da romance PROTAGONISTI Amabile Giusti IL RACCONTO di Miriam Formenti APPROFONDIMENTI Le contaminazioni del romance L'INTERVISTA Marzio Biancolino POESIA a cura di Rosanna Santoro IL RACCONTO di Alessia Lo Bianco APPROFONDIMENTI Vampiri & Co. IL RACCONTO di Serena Scuderi SCRITTURA I consigli di Theresa Melville PROTAGONISTE Linda Kent APPROFONDIMENTI Partiamo dall'uomo alpha L'INTERVISTA Giulia De Biase APPROFONDIMENTI Self-publishing PARANORMAL ROMANCE La carica degli elfi L'INTERVISTA Irene Vanni PROTAGONISTI Adele Vieri Castellano APPROFONDIMENTI Inspirational romance IN TUTTE LE SALSETENDENZE Ritorno alla normalità IN NOME DELLA LETTRICE IL RACCONTO di Imma D'Aniello IL BELLO DELLE DONNE

Questa un'autobiografia. È dunque limitata, poiché non è la vita, è uno zoom su cose che mi si sono presentate come immagini, sensazioni, affetti, colori. Come tutte le autobiografie in fondo è un'invenzione, un continuo riaggiustare e quasi reinventare i ricordi. Perciò non è vera, anche se spero che sia verosimile, è il massimo che chiunque scriva possa augurarsi. Si concentra sulle relazioni d'amore e sulle sue ferite, sulle variazioni d'esempio dell'amore che possono assomigliare e prendere la forma di rabbia, di malattia, di dolore, di scacco. Il mio non è un romanzo, è un diario, parziale, vorrebbe consegnarsi a qualcuno, se avessi un figlio sarebbe per lui. Invece lo consegno a chiunque abbia voglia di leggerlo, anche almeno una parte, anche di metterlo via dopo alcune pagine.

Fortunato Gavino, che vive nella periferia nord di Milano, a causa della dipendenza da cocaina viene forzato dai propri cari a intraprendere un percorso riabilitativo in una comunità di recupero, dove si lascia trasportare facilmente sul fertile terreno delle osservazioni personali. Viene a conoscenza di tutti i trascorsi dei suoi compagni di sventura e questo sviluppa in lui, una volta recuperato lo stato psicofisico smarrito in precedenza, una curiosità innata che lo spingerà a documentarsi su altre dipendenze, quali l'alcol e il gioco d'azzardo. Un viaggio indimenticabile attraverso i cervelli affascinanti di queste persone che condurrà il protagonista a prendere una decisione...

Iniziata un po' per caso, la storia tra il brasiliano Daniel e il suo gatinho rivela presto la sua vera natura: non una semplice avventura di mezza estate, ma un amore viscerale e profondo, un'infuocata passione, l'incontro di due anime sensibili che trovano finalmente una "casa". Su e giù per l'Italia, da una città all'altra, tra un promettente futuro ed una possibile svolta, i due sembrano vivere una fiaba a lieto fine. Ma Daniel ha un peso che si porta nel cuore, un lato oscuro che neanche la luce della sua anima gemella riesce a illuminare.

Rosa Cardinale

STANZE SEGRETE

I legami che non hanno nome

L'anima dello scirocco

Leggere il vento

A quella della nostra vita si intrecciano, come i fili di un arazzo, in momenti e in luoghi diversi, tante altre storie. A volte il passato ritorna, emergendo dall'oblio, altre è un futuro che ritenevamo improbabile a dispiegarsi davanti ai nostri occhi. Questa è una storia di donne ribelli, forti e determinate, e degli uomini che esse hanno amato o combattuto, fra passato e presente. Donata, o meglio Zari come la chiamano le amiche, è una scrittrice appena uscita da una storia d'amore tempestosa. Sta cercando un nuovo senso da dare alla sua vita e un caso fortuito la porta a ritrovare delle lettere del secolo scorso. Rileggendole vede riaffiorare tutta la storia di sua madre Lucia, che sembra così volerle stare accanto facendole scoprire un affetto, un calore nuovo in un momento delicato che la protagonista supererà anche per questo aiuto inaspettato. Anche le amiche di sempre l'aiuteranno a sviscerare il senso del ritrovamento di quei frammenti di storia familiare e nello stesso tempo chiederanno a Zari di aiutarle, a sua volta, a districare la matassa delle loro vite, piene di entusiasmi, creatività, passioni, ma anche amori impossibili e tragiche morti. Autrice della raccolta di poesie Frammenti di un sogno e del racconto La dimensione dei nostri desideri, Donatella Zarcone propone questo romanzo in cui mescola realtà e invenzione, alla ricerca delle proprie radici nel passato.

Luckas, giornalista affermato, è un uomo appagato e sicuro di sé almeno sino a quando non incrocia sulla sua strada Clara, una giovane ed esordiente pittrice, una donna enigmatica e dal forte carisma. Tra i due si innescherà uno strano gioco fatto di ripicche, dispetti e sciocche rivendicazioni che sfocerà in un amore travolgente e appassionato ma Clara è sposata con un russo emigrato in Italia dedito alla contraffazione d'opere d'arte e ritenuto una sorta di "Padrino" nel traffico degli affari illeciti. Sarà proprio il timore verso quest'uomo che li porterà a consumare il loro amore di nascosto ma sarà proprio la forza di quest'amore che li convincerà, successivamente, a uscire allo scoperto. Da quel momento in poi, per i due amanti, nulla sarà più come prima, le loro vite cambieranno per sempre e con esse anche il loro destino. Un uomo si sveglia in una stanza all'apparenza sconosciuta, nel tentativo di tornare lucido, affronta un viaggio di 30 secondi nei 3 momenti più importanti della sua vita e che lo hanno reso l'uomo che è diventato. Amore, famiglia, valori e passioni raccontate nelle diverse fasi fino a quella stanza. Alcune parti strettamente autobiografiche accompagnate da una creativa visione di eventi osservati in altri.

Nino ha quarantuno anni. Vive con allegria, spensieratezza, leggerezza e ha una vita sessuale piuttosto intensa. Ha una piccola libreria, dove lavora. E' simpatico, divertente, buffo e intelligente. Come dice lui stesso: è ostaggio della propria irrequietezza anzi, è ostaggio dell'Autonomia dell'Irrequietezza, perché l'irrequietezza è autonoma. Rifugge le storie d'amore importanti. Lui, nell'Amore non ci crede. Fin quando nella sua vita non arriva Clelia... e

inizia una bellissima storia d'amore. Una storia d'amore da romanzo d'appendice. Bella, leggera, appassionata, allegra e grondante di felicità. Ma c'è un problema: Clelia, oltre ad essere una donna straordinaria, è uguale a Nino. Sono due single convinti che non hanno intenzione di avere rapporti seri. Come ne usciranno? L'amore fa paura, anche quando è una commedia sofisticata.

Lasciami Essere La Tua Lucciola

Facemmo l'amore una notte di Maggio

GOLDENBOY il gemello africano

L'amore stretto

Ifisia: storia di una donna qualunque

Un romanzo teso e sospeso come un noir, che affronta un tema universale: il potere travolgente del consumismo, l'ossessione per il lusso e i marchi prestigiosi, capaci di riscattare un'esistenza priva di sogni, e come una maschera di cambiare e travolgere la nostra identità.

In Europa, come altrove, sono i giorni degli attentati terroristici rivendicati dall'Isis. Quando arriva la notizia che Gigi Imbimbo è indagato per l'omicidio del noto industriale Achille Buonocore avvenuto all'interno di un club privé, l'avvocato Alfonso Maniscalco è chiamato a difenderlo e capisce che il punto di non ritorno è stato raggiunto.

Una vita, come una ricerca... un sentiero a tratti impervio ed oscuro segnato da una luce spirituale ed etica... che giunge lentamente nel tempo. Combattimenti di draghi interiori, lotta di un cavaliere, Sir Galahad, Il Cavaliere Puro sempre attento ai segni che l'aldilà gli mostra per afferrare il suo Sacro Graal. Stefano Lesti, nel pellegrinaggio della sua esistenza, disegna con meticolosità i passaggi ad un nuovo sé. Un esteta dell'anima, estetica che si estende in ogni parte del suo percorso, anche amoroso. Le sue "Donne" angelicate o demonizzate, comunque un utero metaforico nel quale rinascere, rinnovarsi in un upgrade in continuo divenire. Molti i suoi viaggi... molte le sue avventure: combattente militante in politica senza macchia... fino al suo approdo alla Casa del Signore ed alla sua Terra Promessa, Rosanna. Stefano Lesti, vive e lavora a Roma, dove è nato nel 1970. Giornalista, scrittore, saggista, divulgatore storico di ia-ostiaantica.org, direttore responsabile di www.momentidicalcio.com e www.sport12.it, editorialista Infernetto Magazine, dirigente e responsabile della comunicazione di importanti società sportive nazionali.

Laura non sa amare se stessa. Incapace di rimarginare le ferite di un cupo passato familiare, ricerca in storie avviliti e fallimentari un'espiazione per colpe che non le appartengono. Laura ha paura. Sa che non sono rimasti molti gradini, nella scala di degrado che ha iniziato a percorrere. Quando incontra Marco, un uomo aperto e sensibile, si innamora davvero e le sembra quasi che la guarigione sia a portata di mano. Ma Laura non conosce il segreto della felicità e potrebbe perdere tutto ancora una volta. Se Marco glielo permettesse.

Ritrovarmi

L'amore è la fiamma che incendia i nostri cuor

Pensieri di un'anima in cammino verso la morte

Ora tocca a te...

Questa sera canto io

Un uomo, la città della sua giovinezza, un amore perduto. Al limitare della conradiana linea d'ombra che segna il distacco fra la gioventù e l'età adulta, Andrea viene catapultato per caso in una vicenda che sconvolge il suo equilibrio, raggiunto dopo molte peripezie. Capitato in città per ricevere un'eredità inaspettata, si troverà in bilico fra un passato che lo ghermisce inesorabilmente e un futuro che rischia di travolgerlo. Pamina, la donna amata e irraggiungibile da cui era fuggito, lo trascinerà in un susseguirsi di emozioni e di eventi dove non si riesce a distinguere il vero dal falso, e nessuno è quello che sembra. E la città di provincia, subdola, amara e turpe, lo ingoia nelle sue spire.

La lunga carriera nella musica di Adriano Aragozzini, uno dei più importanti produttori e manager italiani, inizia quasi per caso, con una battuta impertinente di Gino Paoli, e attraversa ininterrottamente la musica dagli anni sessanta ad oggi. Aragozzini fa l'impresario in un'epoca in cui solo il fiuto e l'esperienza di un buon manager possono decretare il successo di un cantante nelle televisioni di tutto il mondo. Collabora con importanti star della stagione più felice della canzone italiana: oltre a Gino Paoli, con Luigi Tenco, Patty Pravo, Ornella Vanoni, Domenico Modugno, Nicola Di Bari, Peppino Di Capri, Fred Bongusto e tanti altri, tra cui grandi nomi del cinema come Gina Lollobrigida e della lirica come Mario Del Monaco. Giornalista, produttore, manager, addetto stampa, soprattutto amico fidato, Aragozzini ha il grande merito di promuovere all'estero i cantanti e la musica italiana. Gira il mondo con i suoi artisti firmando contratti e organizzando concerti nei luoghi più esclusivi, dalla Bussola in Versilia allo Sporting Club di Montecarlo, in teatri, stadi, palazzi dello sport in Australia, Giappone, Cina, Medio Oriente, ovunque in Europa e in tutto il continente americano. È l'unico italiano ad aver prodotto spettacoli a Las Vegas e al Madison Square Garden di New York. Ogni tappa è un'avventura da romanzo, tra belle donne, hotel di lusso, generali impettiti e fughe rocambolesche. A cavallo tra gli anni ottanta e novanta organizza il Festival di Sanremo, rinnovandolo profondamente e ottenendo grandi successi e ascolti irripetibili - le serate finali dei suoi Festival sfioravano l'80% di share - a cui seguono le produzioni televisive e dal vivo con Riccardo Cocciante, Claudio Baglioni, Renzo Arbore, Gigi Proietti, Milva e i grandi cantanti americani, da Ray Charles a Tina Turner, Sammy Davis Jr., Gloria Gaynor. Per la prima volta, Adriano Aragozzini racconta la sua vita dietro le quinte del mondo dello spettacolo: storie favolose, irresistibili, comiche, drammatiche e indiscrete dei miti della canzone.

Questo libro, intimo e toccante, è la storia di Flaminia, che qualcuno della sua famiglia non voleva che lei nascesse. Flaminia è, al tempo stesso, narrante e spettatrice, mai invadente, perchè vuole che i protagonisti siano loro, le persone dei ricordi, gli artefici del segno che hanno lasciato. In realtà lei dice molto di sé, ma lo fa

come se fosse il prezzo da pagare perchè il ricordo, i legami possano vivere. Le persone dei ricordi sono tante: dalle figure centrali dei suoi genitori e delle rispettive famiglie di origine con nonni, zii, cugini; e poi gli altri, presenze dell'infanzia a volte pittoresche, a volte incidentali, a volte inquietanti, fino alle amicizie e alle relazioni adulte. Tutti accomunati dal fatto di aver lasciato una traccia indelebile, sia essa vasta e profonda legata alle radici di sangue, oppure generata dal caso, da caratteristiche personali o episodi particolari, al di fuori di qualunque disegno come lo sono la maggior parte delle cose della vita. Alcuni di loro non torneranno più, altri sono scomparsi e ricomparsi, altri semplicemente tenuti lontani dai mille impegni della vita, ma nessuno è veramente morto, o sparito, per nessuno è mai pronunciata la parola fine, perchè non c'è fine finchè è vivo il legame. Infine ci sono i luoghi: la casa, Genova, il mare, le campagne, l'Appennino, i boschi, un pezzettino di Toscana; i luoghi e la loro gente sono il corpo che accoglie l'intreccio di radici e legami, non solo di Flaminia ma di tutte le persone. Forse è proprio attraverso i luoghi che il libro ci restituisce un segno della pienezza di ciascuna di queste vite. La vita che abbiamo e che spendiamo in ogni momento è terribile e meravigliosa proprio per le tracce che lasciamo, e che ci vengono lasciate, che sono i semi da cui nascono i legami che ci tengono vivi. Un romanzo che, sotto la patina post apocalittica e fantastica, traccia un quadro grottesco e pessimista della società in cui viviamo. Burundanga ripercorre cinque epoche vissute e raccontate da tre generazioni appartenenti alla stessa famiglia, narrando un viaggio indietro nel tempo che porta lentamente all'angosciante verità sulla diffusione della schizofrenia che ha sconvolto l'Europa. Un'umanità ridotta ad una massa di zombi ambulanti, schiava della tecnologia e di una sostanza psicotropa che annulla, distorcendole, le facoltà intellettive; identità slabbrate e prive di orizzonti, vite alla deriva e rapporti interpersonali che si riducono all'indifferenza e alla più cupa apatia; sentimenti messi al bando a favore di interrelazioni rette dalla più completa bulimia psichica e morale. Burundanga, ricca di sottotesti, è un'opera pervasa da pessimismo e disperazione in un viaggio grondante sangue e miseria, alla ricerca di una felicità impossibile e, purtroppo, illusoria.

Aprirò anche nel deserto una strada

Confessioni di una vittima dello shopping

Il taccuino d'oro

Il casolare Amaranto

Burundanga

Dal mondo dei blog ecco venir fuori lo spaccato di una generazione che a, trent'anni, deve fare i conti con la complessità e il senso di precarietà alla quale è stata condannata. Matteo Pedrini sorprende prima di tutto proprio per la sua forza di comunicazione emotiva e per la sua ricchezza lessicale. Difficile da classificare come genere, un po' poesia-racconto, un po' collana di racconti brevi, questi Appunti sparsi di un cantastorie ci raccontano una sorta di passaggio alla maturità di un "figlio delle mani in mano" che si porta nello zainetto gli errori ma anche l'eredità affettiva delle due generazioni precedenti. Matteo vive il disagio di crescere senza la figura paterna, ponendosi mille domande su quell'«uomo al di là del muro» che lo ha messo al mondo e lo ha poi allontanato. E poi lei, la "Madonna del freddo", il personaggio centrale capace di prendere per mano il protagonista per consentirgli di ritrovare se stesso e la sua dimensione di adulto. Nel classico rapporto tra il vecchio ed il bambino, Ivana, la nonna emerge con prepotenza in tutta la sua naturale capacità di amare per portare Matteo alla consapevolezza dei valori. Non mancano i temi dell'amicizia, viscerale e solidale, sulle note di una creatività musicale che lega le persone anche attraverso il web, come quando Calvino pensava, vent'anni fa, al romanzo come grande rete: «un inventario di oggetti, un campionario di stili, dove tutto può essere continuamente rimescolato e riordinato in tutti i modi possibili».

Un romanzo introspettivo, scritto da un adolescente e rivolto ai giovani. Come la sua eroina Morgana, Annie Lavigne aveva solo 17 anni quando ha pubblicato il primo libro della serie rivolto ad adolescenti e giovani adulti. Alla ricerca dell'Amore, Morgana, decide di aprirsi e condividere la sua vita privata su un blog, dove scrive aggiungendo un pizzico di poesia. Ardente, sognatrice e passionale, la giovane donna si interroga su tutto quello che la circonda, sulla vita, sull'amicizia, sull'amore... Una sera d'agosto, poco prima che il suo amico Julien parta per l'Italia, Morgana cede al suo fascino. I due innamorati si giurano fedeltà ed amore eterno ma, riuscirà Morgana a resistere alle avances di Alexandre, il ragazzo più bello e popolare della scuola? Alexandre, il magnifico, che, oltre a far incrementare e cambiare i contenuti sul blog di Morgana, le fa versare anche qualche lacrima... Ma Morgana scoprirà di essere forte e fiera, proprio come la fata delle leggende arturiane. Alla fine del liceo, Morgana fa le valigie e parte alla volta dell'Italia, alla volta di Venezia, per vivere il suo grande sogno di avventura e libertà...

La protagonista, Anna Wulf, analizza i mille motivi che costituiscono la propria esistenza. Così, i pensieri, le pulsioni, gli eventi del suo mondo si raccolgono in quattro taccuini. Il loro insieme dà luogo all'affascinante ritratto di una donna intensamente partecipe del suo tempo. Questo romanzo di Doris Lessing contiene la summa dei suoi temi: l'inadeguatezza della letteratura rispetto alla vita, la minaccia del conflitto che mina la civiltà, l'ingiustizia delle barriere razziali, le tensioni tra i genitori e i figli, le relazioni sentimentali che si complicano fino a diventare indecifrabili. Tutto è narrato con una precisione spietata e uno stile suggestivo e penetrante.

Ifisia è un nome altisonante, ma non è il suo vero nome. È il suo compleanno, non è più giovane ed è arrivato il momento di fare un bilancio della vita.

Nell'arco di una giornata assoluta la protagonista, sdraiata sotto le pale in movimento di un ventilatore, si muove all'interno del percorso che ha scandito i suoi momenti salienti. I ricordi si incuneano l'uno dentro l'altro come nel gioco delle scatole cinesi: sesso, violenza, carcere, non si è fatta mancare proprio niente. I fantasmi del passato la inchiodano su quel letto, ma al tramonto Adele risalirà in superficie alla ricerca finalmente di una rinascita, la rinascita di una donna qualunque.

Il treno

Le città della perversione. La ragazza dietro la maschera

Borderline

Cosa ci faccio qui

Viaggio verso l'Amore, libro 1 : Lo, tu e lui

Laurearsi all'Università a ventidue anni e contemporaneamente ricevere la sentenza di divorzio dall'uomo che aveva amato e che era il padre del bambino che portava nel suo ventre, non è stata una situazione facile per Amelia. Ma passato del tempo da quella brutta esperienza e dopo aver condotto una vita tranquilla nel Call Center del 911, comincia, tra lei ed un pompiere che conosce solo per telefono, una connessione che nemmeno lei riesce a spiegare. Inspiegabilmente, la voce del Cowboy riesce a darle la sicurezza e la tranquillità, ma il vincolo che la tiene unita a Derek, il suo ex marito, comincia a complicare la sua esistenza. Lorena Fuentes ci conduce in una novella di auto conoscenza nella quale Amelia comprenderà in cosa consiste la felicità e quello che significa realmente essere consumata dalle fiamme

dell'amore, però non senza prima venire tradita.

Nicola Mastrogiovanni vive un'infanzia difficile. La piccola casa in cui abita si trova in un condominio in cui la convivenza con i vicini è piuttosto difficile. La madre, Rosalba, è una donna dal carattere piuttosto docile e remissivo. Simone, il padre, è un operaio dal temperamento estremamente duro e maltratta la moglie. A causa del clima che si respira in casa, Nicola Mastrogiovanni non riesce a creare rapporti di amicizia con gli altri bambini che conosce. Quando frequenta la seconda elementare, il padre, frustrato dalla perdita del lavoro, dalla casa-bettola in cui vive e dall'amore ormai svanito per la moglie, scappa. La madre vive un periodo durissimo e Nicola sente il dovere morale di aiutarla. Rosalba apre una tabaccheria. Nicola, studente non molto brillante, quando può va ad aiutarla. Al termine degli studi superiori, Nicola inizia a lavorare a tempo pieno nella tabaccheria. Nel frattempo, ha sviluppato con la madre un rapporto di complicità malato, quasi maniacale, che gli impedisce di aprirsi alle altre persone. Eppure, a Nicola piace ascoltare quello che le altre persone si dicono. Questo è il suo vizio. Origlia le conversazione degli altri, in tabaccheria, fuori dal negozio, anche quando sta semplicemente passeggiando con la madre. Ben presto, Rosalba si ammala e muore. Nicola è ormai adulto, ma per lui il dolore per questa perdita è fortissimo. A un mese e mezzo dal decesso, non riuscendo a distrarsi dalla sofferenza per la madre, prende una decisione radicale: chiude la tabaccheria per un mese e parte. Destinazione: l'ultima fermata del primo treno. Nicola arriva così a Bari. Il primo giorno, sfogliando un giornale locale, legge un articolo riguardante un uomo scomparso da un paesino della provincia. Nicola esplorerà la città, scoprendone gli angoli più belli e interessanti. Ma non perderà il vizio di origliare le conversazione delle altre persone.

Non è sempre facile esprimere al proprio partner i propri sentimenti usando le parole giuste. Rime, versi, strofe e belle poesie sono il mezzo migliore per esprimere in modo delicato e sincero il senso dell'amore e del sentimento e farlo arrivare così dritto al cuore. Ecco allora i migliori poeti e poetesse che nel corso dei secoli fino ad oggi hanno messo in fila aforismi e frasi con uno stile moderno e contemporaneo, regalandoci un capolavoro di musicalità carica di intense emozioni. In questo secondo libro della serie di quattro, vi è una preziosa raccolta delle migliori poesie d'amore da cui prendere spunto per una dedica romantica e innovatrice alla tua dolce metà. Non fartelo sfuggire!

"Tutta la vita alla ricerca dell'attimo per cui vale la pena vivere!" "A Napoli, abbiamo la libertà di scegliere come morire: di morte rapida e violenta per mano della camorra, o di morte lenta e cruenta per mano dello stato grazie alla spazzatura che ci fa venire il cancro." "E passiamo la vita a morire comunque: di mafia, di camorra, di menefreghismo, di finto buonismo però felici perché il nostro stato efficiente si occupa di tutti gli immigrati che hanno bisogno del nostro sostegno"

Appunti sparsi di un cantastorie

Strano l'amore

Il labirinto di Atlantide

Splendori, miserie, passioni, tradimenti, segreti e trasgressioni in 50 anni di canzone italiana

Mille poesie d'amore

Donne, questo è un libro pieno di consigli. Da parte di Rocco. Il gigolò tutto da ridere, quello che vedete a "Zelig" in uno dei più riusciti e divertenti personaggi delle ultime stagioni...

"Goldenboy il gemello africano" è un giallo soft, marcatamente torinese, senza spargimenti di sangue e senza violenza. Ai momenti investigativi, alterna momenti di tristezza, di malinconia e di amore, con una conclusione inaspettata che porta a riflettere sul concetto di giustizia. Un suicidio, un gruppo di amici che si ritrova, un anziano padre che non vuole arrendersi all'evidenza, un pubblicitario in crisi esistenziale: questi i temi portanti della storia. Tornato dall'Africa dove da anni si era trasferito per lavoro, dopo una vita turbolenta alla rincorsa dei suoi sogni, Enrico Neri, viene trovato impiccato. Il caso è archiviato dalle forze dell'ordine come suicidio. Il padre, ex professore di liceo ottantenne, rifiuta l'idea che il figlio si sia tolta la vita. Protagonista e voce narrante della storia è Andrea Corradi, pubblicitario con trascorsi in polizia. Amico dai tempi dell'infanzia del Neri, contattato dal professore, pur facendosi mille scrupoli nella convinzione che il vecchio si stia ingannando, accetta, con molta perplessità, l'incarico di indagare su quella morte. La molla che lo spinge è il compenso offerto dal professore.

L'agenzia di cui è titolare naviga infatti in cattive acque. Gli sviluppi lo porteranno a investigare nell'ambito delle conoscenze e degli amici di antica data. Verranno alla luce, nella variegata e contraddittoria realtà della città, squallori, moralismi, tradimenti e ipocrisie, tali da far vacillare le certezze dalle quali era partito. Il trascorso privato di Andrea, i cui ricordi rappresentano una ferita non rimarginata, pesa su di lui come un macigno, un passato indelebile. Nel prosieguo della storia s'intrecciano, così, vicende professionali e personali che lo porteranno a scoprire, nel suo passato, nuove ragioni di vita. Bruno Gagliardi è nato a Torino, la città dove vive. Una laurea in Scienze Politiche con indirizzo sociologico. Un passato di dirigente in una primaria Compagnia Assicurativa, nei settori del Marketing e della Formazione, e di volontariato nelle file della Croce Rossa Italiana, nella quale, dopo aver coperto la carica di Presidente Nazionale della Componente Giovanile (i Pionieri CRI), per molti anni ha rivestito ruoli direttivi a Torino ed in altre sedi della provincia torinese. Negli anni universitari è stato dj ed animatore di feste studentesche. Goldenboy il gemello africano è il suo primo romanzo pubblicato. Quando Daniele si ritrova Sarthak in casa, la convivenza non è delle più facili. Daniele è un giovane

romano freddo e razionale che non si è mai innamorato, mentre Sarthak, impulsivo e passionale, viene dal deserto dell'India e si sente subito attratto dal nuovo amico italiano. Le differenze tra i due all'inizio tengono Daniele alla larga da Sarthak, ma alla lunga nemmeno lui può resistere alla sua vitalità frizzante. Giorno dopo giorno, Daniele impara a lasciarsi andare fino a provare un'attrazione irresistibile per Sarthak, per la sua fede induista e per l'India. E quando Sarthak torna a casa, i due scoprono d'essersi legati l'uno all'altro più di quanto avrebbero creduto possibile. Questa è la premessa dei tre viaggi di Daniele in India. Tra il deserto del Rajasthan, i mercati di Calcutta, le spiagge di Goa e i grattacieli di Delhi e di Mumbai, Daniele intraprenderà un'avventura per imparare a vedere il mondo con gli occhi di Sarthak e riscoprire la bellezza delle piccole cose ormai dimenticata. E alla fine scoprirà nell'India un'altra casa.

"Avete presente quando al mattino preparate la caffettiera, la mettete sul fuoco ma magari avete dimenticato di mettere l'acqua? Ecco, proprio in quel momento, in quel preciso istante, la caffettiera salta in aria!". Ironica, dissacrante, a tratti quasi irriverente rispetto a tutte le vicissitudini della vita, anche quelle più drammatiche, Simona Zeta ha scritto un'opera prima travolgente in cui tutto è fuori dall'ordinario, dallo sballo delle prime inquietudini adolescenziali fino alla diagnosi di una malattia che non lascia scampo, proprio per tenere avvinghiato il suo lettore fino all'ultima riga. 'Ritrovarmi', infatti, non racconta solo la vita della scrittrice, ma è anche un percorso psicologico in cui tutti possono immedesimarsi. Il romanzo è ricco di spunti e sfaccettature, dalla società, che condiziona le scelte impedendone la libertà, alla sessualità, passando al tema dell'abbandono, alla ricerca frenetica della felicità. Sentimenti, amicizia e verità legano la narrazione, ma il filo conduttore è sempre l'amore per la vita, per la quale vale sempre la pena vincere, nonostante tutto!."

Inseguendo l'Amore

Benedictus in escam

Amore in fiamme

L'amore al tempo dei monsoni

Maggio 1940. Le truppe della Wehrmacht dilagano in Belgio e minacciano i confini della Francia. Dalle Ardenne, dove è stato promulgato un ordine di evacuazione generale, sciame di profughi lasciano le loro case prendendo d'assalto i pochi treni disponibili. Nel carro bestiame di un convoglio che procede lentissimo verso il sud - e che viene continuamente fermato in piena campagna, parcheggiato per ore su linee secondarie, bombardato dagli Stuka tedeschi -, un uomo privo di ogni qualità, miope e di salute cagionevole, un uomo con una piccola vita mediocre e mediocrementemente serena, incontra una donna di cui non saprà altro, per tutto il tempo che passeranno insieme, se non che è una ceca di origine ebrea, e che è stata in prigione a Namur. Fra loro, all'inizio del lungo viaggio che li porterà fino alla Rochelle, non ci sono che sguardi. Ma un po' alla volta, senza che nulla sia stato detto, le due solitarie creature diventano inseparabili; finché, durante la prima notte che passano l'uno accanto all'altro sulla paglia ammucchiata per terra, confusi fra altri corpi sconosciuti, accadrà qualcosa di inimmaginabile. Sarà l'inizio di una passione amorosa di cui Simenon ci racconta (caso rarissimo) anche i momenti di più bruciante erotismo; una passione che isolerà un uomo e una donna che fino a poche ore prima ignoravano l'esistenza stessa l'uno dell'altro da tutto ciò che accade intorno a loro (l'occupazione tedesca, i convogli di sfollati, il tendone da circo che li ospita insieme ad altre decine di profughi), chiudendoli in un bozzolo fatto di desiderio e di gioco - e di una scandalosa, disperata, effimera felicità.

Cosa cercavano le armate del Terzo Reich a Creta? Perché l'oricalco degli atlantidei è scomparso dalla faccia della Terra? È realmente esistito il Raggio di Poseidone, catalizzatore di devastanti quantità di energia che fu causa della fine di Atlantide? Víctor Barrantes arriva all'isola del labirinto in piena guerra mondiale. Lo aspetta una donna, per perderlo con i suoi baci in un labirinto ancor più frastornante: gli antichi personaggi del mito come il re Minosse e il leggendario Minotauro, l'enigmatico principe dei Gigli, Fedra e Arianna, rivivono incarnandosi nella gente di Creta senza che la popolazione ne abbia coscienza. Il mito si perpetua ripetendosi una volta e un'altra ancora, fino alla fine dei tempi.

Facemmo l'amore una notte di Maggio Lettere Animate Editore

EDIZIONE SPECIALE: CONTIENE UN ESTRATTO DI LA RAGAZZA DIETRO IL VENTAGLIO Il libro più scandaloso dell'anno Una donna con un passato segreto, uno scandaloso diario, una città piena di tentazioni Sarah Thomson ha deciso di lasciarsi il passato alle spalle. Londra, con il suo cielo grigio, non fa che ricordarle una storia d'amore finita male e ad attenderla c'è la sontuosa e romantica Venezia: Sarah ha infatti ottenuto una borsa di studio per tradurre un antico diario in cui una giovane donna veneziana del passato, Luciana Giordano, racconta se stessa e le sue scabrose esperienze con l'altro sesso. Si

tratta di pagine risalenti a più di tre secoli prima ma di un'attualità sconvolgente: Sarah non può fare a meno di rispecchiarsi nella storia di Luciana, il cui amante, bellissimo e privo di scrupoli, sembra avere molto in comune con Marco Donato, l'affascinante e misterioso miliardario nella cui biblioteca privata è custodito il diario... Unico, emozionante, seducente, intenso Il libro più scandaloso dell'anno Le lettrici lo hanno scelto e hanno scritto: «Una trilogia unica: se vi è piaciuto 50 sfumature di grigio ma non le sue copie carbone, leggete Stella Knightley.» Sophie «Appassionante, avvincente, vibrante e intenso.» Helena «L'ho appena finito e ricomincerei a leggerlo subito: consigliato al 100%.» Hannah Stella Knightley Già autrice di quasi trenta romanzi scritti con diversi pseudonimi, è cresciuta nella campagna inglese e adesso vive a Londra. Le città della perversione è una trilogia ad alto tasso erotico ambientata in tre città, Venezia, Parigi e Berlino, in cui storia e sensualità si intrecciano in un intrico indissolubile.

UN ANARCHICO DI NOME JAGO

Desideri

Donne! Il Kamasutra secondo Rocco

La Romana, Romanzo Di Alberto Moravia [pseud.]

Città ingrata